

Dalla carta alla carta il modello circolare della filiera cellulosica

Roberto Di Molfetta
Responsabile Riciclo e Recupero
Comieco

20 giugno 2017



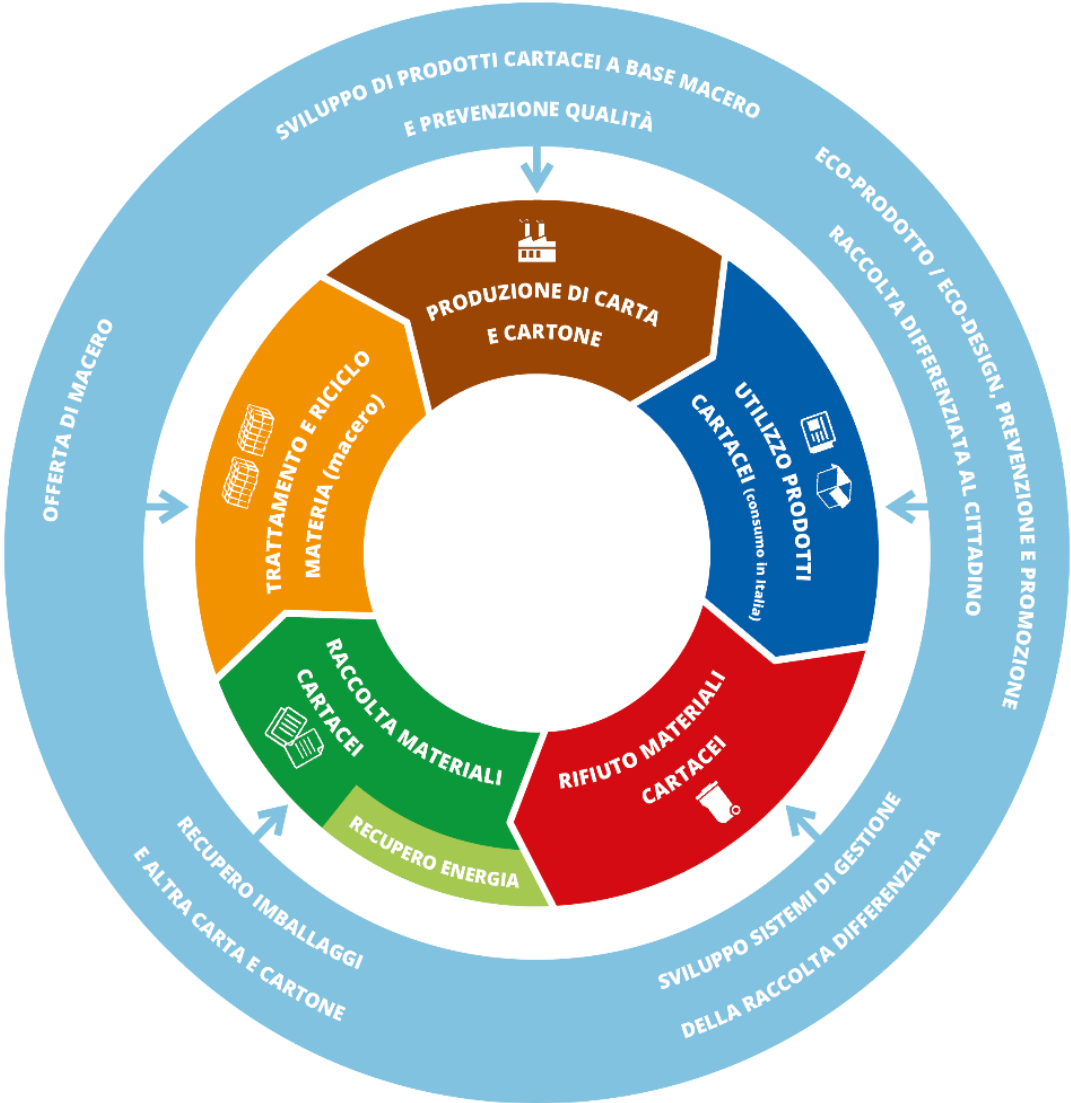
comieco

Consorzio Nazionale Recupero e Riciclo
degli Imballaggi a base Cellulosica

La produzione cartaria italiana ha sviluppato una propria circolarità: **tramite la raccolta differenziata domestica e industriale le fibre tornano disponibili per nuovi prodotti.**

Comieco, laddove non opera il mercato, garantisce il funzionamento dell'intero ciclo consapevole che ogni piccola azione può fare la differenza

Un processo in grado di proteggere l'ambiente, ridurre gli sprechi, economizzare le risorse, creando occupazione.



lo sforzo industriale della filiera cartaria verso la prevenzione e lo spreco zero

- **Riduzione uso acqua**

(per produrre 1 ton di carta oggi si usano 22 m cubi nel 1970 se ne usavano 100)

- **Riduzione uso energia**

(miglioramento dell'efficienza energetica pari al 20% negli ultimi 20 anni)

- **Riciclo delle fibre, che permette una riduzione di emissioni di gas climalteranti**

(l'Italia è tra i primi paesi europei per utilizzo di macero, con un impiego complessivo di circa 5 milioni di tonnellate annue)

Carta e cartone: risultati 2016 in Italia

- Riciclati l'**80%** degli imballaggi
- La raccolta differenziata comunale supera i 3,1 milioni di tonnellate



Una scatola avviata a riciclo torna in vita in meno di 2 settimane

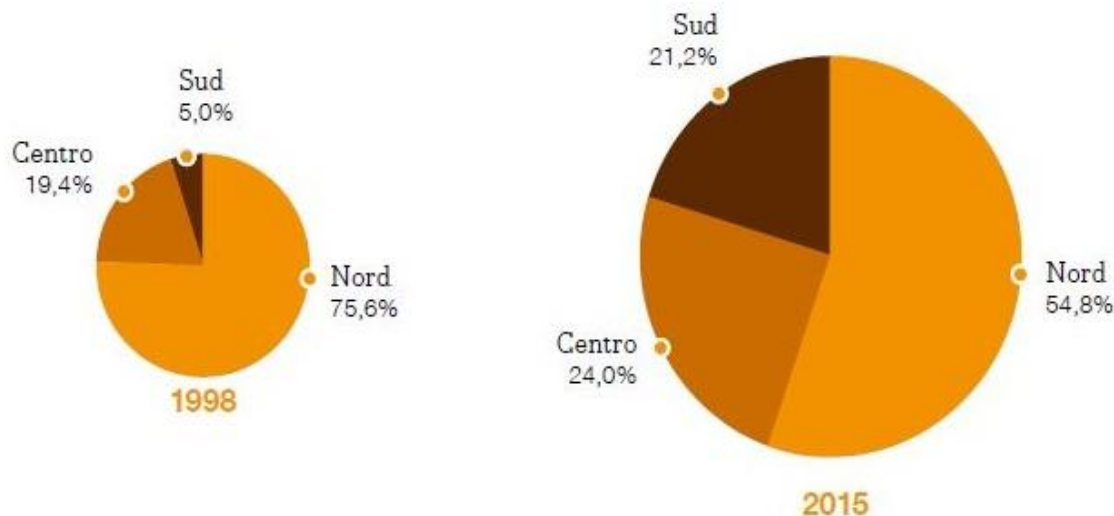
- **Ogni minuto vengono riciclate 10 tonnellate** di materiale cellulosico che rientra così nel processo produttivo e rinascono sotto molteplici forme.



Un foglio di giornale torna a nuova vita dopo solo 1 settimana

- Gli imballaggi cellulosici contribuiscono nella misura **del 43%** agli obiettivi di riciclo complessivi del sistema CONAI.

L'economia circolare come strumento di modernizzazione del Paese: il Sud recupera terreno



Al Sud gli investimenti generano “nuova” raccolta.

Dal '98 i volumi raccolti sono più che decuplicati.

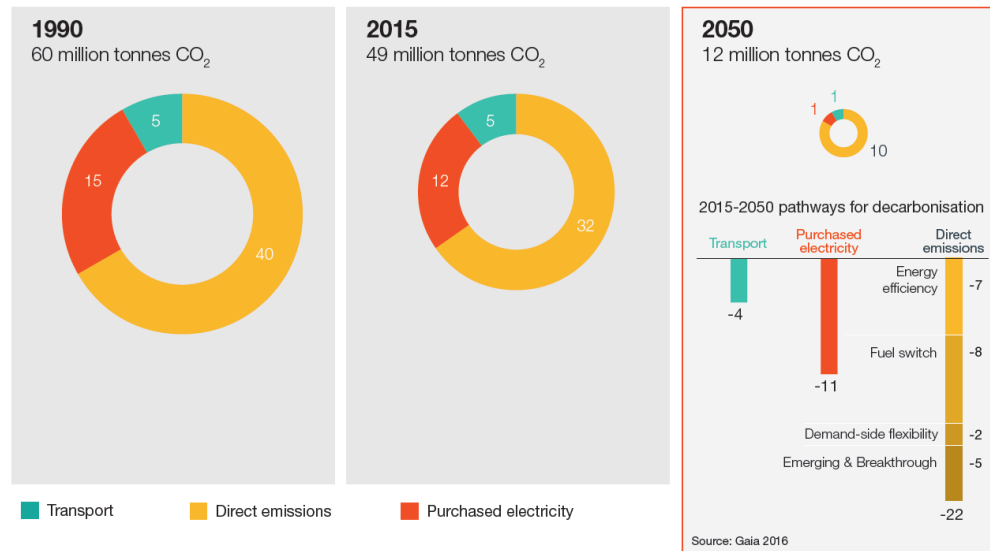
Leading the way to a climate-friendly bioeconomy

La filiera cartaria europea ha definito nel 2011 una **Road Map al 2050** per ridurre dell'80% le emissioni di CO₂e creare il 50% in più di valore aggiunto con un piano di investimenti di 44 miliardi di euro oltre i 15 già investiti nel periodo.

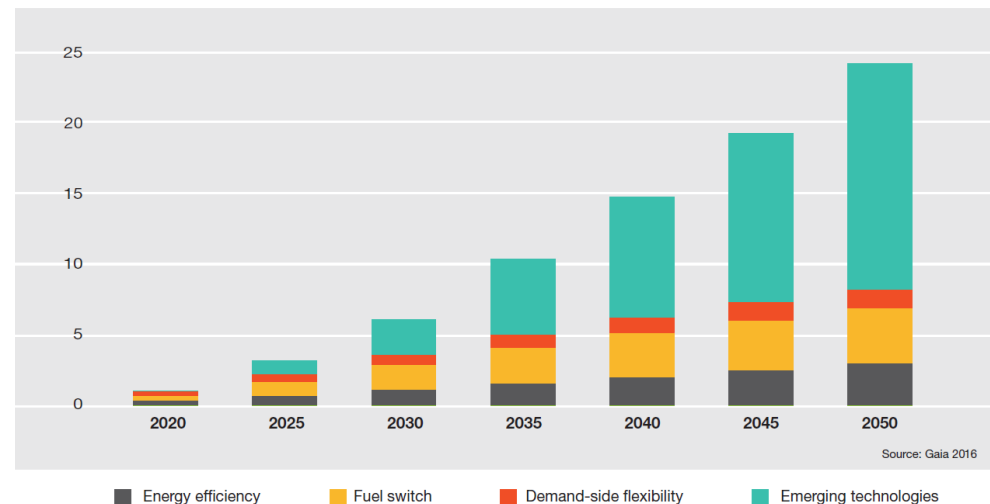
Le leve individuate sono: efficienza energetica, modifica del mix delle fonti energetiche, utilizzo di nuove tecnologie nella produzione propria e dei fornitori compresa la logistica.

Condizioni: priorità nei programmi europei a R&D disponibilità di materia prima forestale e da riciclo, accesso al credito, politica ambientale energetica e dei trasporto coerenti.

Graph 02: CO₂ emissions reduction and decarbonisation pathways for the European forest fibre and paper industry by 2050



Graph 03: Cumulative investments for the forest fibre and paper industry decarbonisation pathways by 2050 (in billion €)



Il ruolo del packaging nell'e-commerce

Le dimensioni del fenomeno in Italia: anno 2016

- ✓ Oltre 20 milioni di acquirenti a fine anno
- ✓ Valore degli acquisti online superiore ai 25 miliardi di Euro
- ✓ + 24% rispetto al 2015
- ✓ Gli acquisti a distanza hanno generato oltre 12 milioni di pacchi

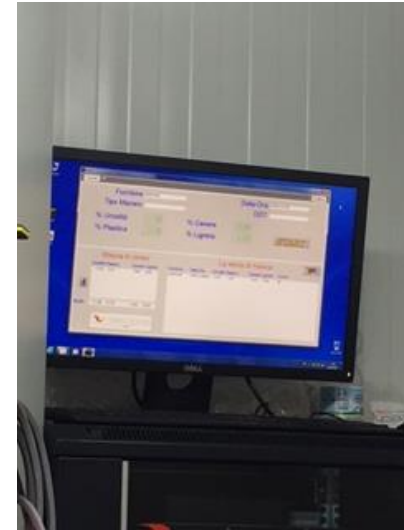
La scelta dell'imballaggio rappresenta per questo canale di vendita un punto strategico:

- ✓ protezione del prodotto
- ✓ riduzione del peso e degli spazi vuoti
- ✓ facilitazione del riciclo

Comieco sta monitorando il fenomeno per favorire la ripresa degli imballaggi cellulosici e indirizzare verso criteri di sostenibilità

L'innovazione nel ciclo del riciclo: il fattore qualità

Comieco nel 2016 ha lanciato un bando a cui hanno partecipato 12 impianti che coprono oltre il 60% dell'utilizzo per co-finanziare un sistema innovativo di controllo del macero proveniente dalla raccolta. Fiber test con tecnologia infrarossi per misurare umidità e plastiche.



Le procedure di controllo qualità e di conformità vanno tuttavia armonizzate per garantirne il pieno utilizzo